



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### N. 42 del registro

**OGGETTO:** Applicazione del d.lgs 95/2012 ("spending review"). Ricontrattazione con la ditta AccadueO.

L'anno **2013**, il giorno **CINQUE** del mese di **FEBBRAIO** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, già Ospedale Oncologico,

### IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 26.06.2012;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 1 del 01.08.2012

sulla base dell'istruttoria e su proposta del Direttore dell'Area Tecnica

### HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento.

### Premesso che:

Con deliberazione n. 336 del 28 luglio 2010 è stato affidato alla ditta AccadueO il servizio di pulizia, di durata triennale, presso la nuova sede dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", per un importo complessivo di spesa su base annua di € 1.137.830,09= oltre IVA, pari a € 1.365.396,11=IVA inclusa (oltre € 11.563,00= IVA esclusa per oneri DUVRI, pari a € 13.875,60 IVA inclusa), e su base triennale di € 3.413.490,27= oltre IVA, pari a € 4.096.188,33=IVA inclusa (oltre € 34.689,00= IVA esclusa per oneri DUVRI, pari a € 41.626,80 IVA inclusa) - (CIG n.03071170f7);

In particolare, la offerta economica aggiudicata con la citata deliberazione comprendeva i seguenti costi orari, suddivisi per tipologia di servizio a seconda della differente entità di rischio:

| tipologia di rischio | superficie | tariffa unitaria mensile/mq | totale canone mensile | totale annuo |
|----------------------|------------|-----------------------------|-----------------------|--------------|
| Basso rischio        | 21.963,24  | 2,33                        | 51.174,35             | 614.092,19   |
| Medio rischio        | 5.616,01   | 3,91                        | 21.958,60             | 263.503,19   |

|               |           |      |                  |                     |
|---------------|-----------|------|------------------|---------------------|
| Alto rischio  | 2.000,28  | 5,64 | 11.281,58        | 135.378,95          |
| Aree esterne  | 22.528,00 | 0,38 | 8.560,64         | 102.727,68          |
| <b>TOTALE</b> |           |      | <b>92.975,17</b> | <b>1.115.702,01</b> |

Il tutto al netto delle spese per oneri correlati alla funzione di coordinamento operativo e agli oneri di sicurezza, e al netto dell'IVA nella misura dovuta per legge;

#### Rilevato che:

il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", coordinato con la legge di conversione n. 135 del 7 luglio 2012, è stato disposto, al comma 13.a) dell'art. 15, che, "Al fine di razionalizzare le risorse in ambito sanitario e di conseguire una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi: a) ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli importi e le connesse prestazioni relative a contratti in essere di appalto di servizi e di fornitura di beni e servizi, con esclusione degli acquisti dei farmaci, stipulati da aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale, sono ridotti del 5 per cento a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto per tutta la durata dei contratti medesimi";

il comma 13.b) dello stesso art. 15 del medesimo Decreto-Legge n. 95/2012, con cui è stato altresì disposto che, "Qualora sulla base dell'attività di rilevazione di cui al presente comma, nonché sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari, le Aziende Sanitarie sono tenute a proporre ai fornitori una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, le Aziende sanitarie hanno il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile. Ai fini della presente lettera per differenze significative dei prezzi si intendono differenze superiori al 20 per cento rispetto al prezzo di riferimento";

al fine di consentire alle Pubbliche Amministrazioni di esperire le verifiche di cui al citato comma 13.b) dell'art. 15 del Decreto-Legge n. 95/2012, la Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha pubblicato gli elenchi dei prezzi delle categorie di beni e servizi per la razionalizzazione della spesa sanitaria; relativamente ai servizi di pulizia, precisando che "sulla base dei dati disponibili e tenuto conto degli obiettivi di contenimento della spesa il prezzo di riferimento fornito è uguale a quello corrispondente al 20° per centile"

la tabella della AVCP riporta i seguenti prezzi di riferimento:

| Tipo Area         | Frequenza settimanale | Unità di misura della pulizia | prezzo di riferimento | mediana |
|-------------------|-----------------------|-------------------------------|-----------------------|---------|
| altissimo rischio | 14 operaz. su 7 gg.   | canone mq mensile             | 6,48                  | 8,44    |
| alto rischio      | 7 operaz. su 7 gg.    | canone mq mensile             | 3,48                  | 4,19    |
| medio rischio     | 7 operaz. su 7 gg.    | canone mq mensile             | 2,29                  | 3,02    |
| basso rischio     | 5 operaz. su 7 gg.    | canone mq mensile             | 1,23                  | 1,65    |
| area esterna      | 1 operaz. su 7 gg.    | canone mq mensile             | 0,08                  | 0,09    |

Tali prezzi di riferimento, da utilizzarsi per orientare la ricontrattazione con la Ditta, sono stati formulati ipotizzando frequenze di intervento diverse da quelle poste a base della gara aggiudicata dall'IRCCS, ragion per cui risulta necessario omogeneizzare i dati come da seguente tabella:

| Tipo Area         | Frequenza settimanale AVCP | prezzo di riferimento AVCP | mediana AVCP | Frequenza settimanale gara | prezzo di riferimento normalizzato | mediana normalizzata |
|-------------------|----------------------------|----------------------------|--------------|----------------------------|------------------------------------|----------------------|
| altissimo rischio | 14 operaz. su 7 gg.        | 6,48                       | 8,44         |                            |                                    |                      |
| alto rischio      | 7 operaz. su 7 gg.         | 3,48                       | 4,19         | 7 operaz. su 7 gg.         | 3,48                               | 4,19                 |
| medio rischio     | 7 operaz. su 7 gg.         | 2,29                       | 3,02         | 7 operaz. su 7 gg.         | 2,29                               | 3,02                 |

|               |                    |      |      |                    |       |      |
|---------------|--------------------|------|------|--------------------|-------|------|
| basso rischio | 5 operaz. su 7 gg. | 1,23 | 1,65 | 6 operaz. su 7 gg. | 1,476 | 1,98 |
| area esterna  | 1 operaz. su 7 gg. | 0,08 | 0,09 | 6 operaz. su 7 gg. | 0,48  | 0,54 |

con nota prot. 13995 del 12/9/2012 è stata inoltrata richiesta alla ditta di procedere a ricontrattazione delle prestazioni offerte, in modo da adeguare le medesime alle citate prescrizioni del d.lgs 95/2012;

con nota acclarata al prot. 17763 del 7 novembre 2012, la ditta ha aderito a detta richiesta, formulando la seguente proposta:

**Servizio di Pulizia**, posta l'accettazione incondizionata di quanto disposto dall'art. 15, comma 13, lett. a) del Decreto Legge 95 del 6 Luglio 2012 convertito in legge 135 del 7 Agosto 2012, constatati gli elementi intrinseci delle attività di pulizia nelle aree a basso, medio ed alto rischio e delle aree esterne, tenuto conto dei valori rilevati dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, si propone la seguente revisione dei prezzi unitari:

Alto Rischio = Costo mq\mese Euro 5,25 (invece di euro 5,64, valore aggiudicato);

Medio Rischio = Costo mq\mese Euro 3,62 (invece di euro 3,91);

Basso Rischio = Costo mq\mese Euro 2,21 (invece di euro 2,33);

Aree Esterne = Costo mq\mese Euro 0,36 (invece di euro 0,38).

Nella ipotesi di accettazione di detta proposta, il valore economico della fornitura, relativo alle sole voci di pulizia e quindi con esclusione del costo per coordinamento e per oneri di sicurezza, risulterebbe diminuito di euro 65.938,81 per anno rispetto al valore aggiudicato, pari al 5,91% del valore contrattuale del servizio;

#### considerato inoltre che:

è stato rilevato un errore materiale nella formulazione delle fatture emesse dalla ditta per il servizio in oggetto; infatti, laddove la deliberazione n. 336 del 28 luglio 2010 stabiliva un "importo complessivo di spesa su base annua di euro 1.137.830,00 oltre iva", il relativo contratto all'art. 3 fissava l'importo su base annua in euro 1.365.396,11 oltre IVA;

tale errore materiale, prontamente riconosciuto dalla Ditta, comporta la necessità di procedere al recupero delle somme versate in eccesso, da scomputarsi sui canoni futuri per il servizio ancora in essere;

al riguardo, con la medesima nota prot. 13995 del 12/9/2012, la Ditta ha formulato la seguente proposta di recupero:

*In relazione agli accordi ultimi intercorsi relative alle errate fatturazioni, con la presente formalizziamo che l'importo di 346.406,14 verrà recuperato dalla vostra amministrazione a mezzo di n. 18 note di credito che provvederemo ad emettere, la prima di importo 24.020,86 oltre iva a recupero delle fatture 932/10 e 1005/10, le successive saranno tutte pari a E 18.963,84 oltre iva. Tale dilazione è funzionale a garantire alla scrivente il corretto pagamento degli stipendi del personale impiegato sull'appalto.*

*La prima nota verrà emessa con data 31/10/2012 mentre la diciottesima ed ultima verrà emessa il 30/09/2013 in corrispondenza dell'emissione dell'ultima fattura relativa al contratto in essere. Al fine di evitare la creazione di scompensi finanziari la regolazione del pagamento delle singole note di credito dalla 1^ alla 6^ (tutte emesse il 31/10/2012) avverrà contestualmente al pagamento delle nostre fatture già emesse e non ancora incassate n. 395/12, 496/12, 599/12, 694/12, 801/12, 899/12.*

*Alla stessa stregua le successive 12 note di credito verranno emesse mese per mese contestualmente alle fatture che emetteremo fino a scadenza del contratto, la regolazione degli incassi e pagamenti delle fatture e note di credito seguirà lo stesso criterio temporale sopra enunciato.*

#### considerato inoltre che:

il contratto in essere con la ditta AccadueO prevede modalità di pagamento a centottanta giorni dalla emissione fattura;

tali modalità di pagamento potrebbero comportare la attivazione da parte della ditta, delle procedure di revisione contrattuale emanate con il D.lgs 192 del 12 novembre 2012, secondo il quale: *“Le clausole relative al termine di pagamento, al saggio degli interessi moratori o al risarcimento per i costi di recupero, a qualunque titolo previste o introdotte nel contratto, sono nulle quando risultano gravemente inique in danno del creditore. Si applicano gli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”*;

In particolare,effetti della applicazione del D.lgs 192/2012 potrebbero aversi sulle fatture già emesse e non ancora incassate nn. 395/12, 496/12, 599/12, 694/12, 801/12, 899/12.

nel corso degli incontri avuti con la ditta per la ridefinizione contrattuale derivante dagli obblighi di adeguamento al d.lgs n. 95/2012, si è convenuto di poter mantenere la prescrizione contrattuale relativa al pagamento a centottanta giorni, ritenuta compensativa rispetto al vantaggio, offerto alla ditta, di adesione alla proposta di recupero delle somme versate in eccesso. Tale impegno risulta pregiudiziale alla adesione al piano di recupero delle somme, ragion per cui, in caso di mancato rispetto, l'IRCCS procederà immediatamente al recupero integrale e complessivo del credito a quella data maturato.

### **Ritenuto quindi:**

Di dover procedere al recupero delle somme versate in eccesso nei modi in precedenza individuati, che consentiranno di tener conto contemporaneamente:

- della esigenza dell'IRCCS di recuperare le somme anticipate;
- della esigenza della Ditta di provvedere alla erogazione degli stipendi mensili ai propri dipendenti, come rappresentata con la nota citata;
- della esigenza di tener conto degli effetti delle nuove disposizioni, contenute nel D.lgs 192 del 12 novembre 2012, con il quale è stato ridefinito il regime dei pagamenti e dei relativi ritardi nelle forniture per la pubblica amministrazione, e che dichiara decadute d'ufficio le prescrizioni contrattuali che dilatano i termini di pagamento oltre i limiti definiti per legge

### **Tutto ciò premesso**

Su proposta dell'ing. Giancarlo Salomone, Dirigente dell'Area Tecnica, e sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

### **DELIBERA**

per tutti i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1) Prendere atto della narrativa, che qui si considera integralmente riportata;
- 2) Prendere atto della nota acclarata al prot. 17763 del 7.11.2012, di adeguamento alle disposizioni del d.lgs 95/2012, comma 13.a) dell'art. 15;
- 3) Accettare la proposta di ridefinizione del contratto in essere con la ditta Accadueo, applicando al contratto le nuove tariffe unitarie indicate in narrativa, che vengono ridotte ai seguenti valori:

|                        |   |
|------------------------|---|
| <i>Alto Rischio =</i>  | <i>Costo mq\mese Euro 5,25 (invece di euro 5,64, valore aggiudicato);</i> |
| <i>Medio Rischio =</i> | <i>Costo mq\mese Euro 3,62 (invece di euro 3,91);</i>                     |
| <i>Basso Rischio =</i> | <i>Costo mq\mese Euro 2,21 (invece di euro 2,33);</i>                     |

*Aree Esterne = Costo mq\mese Euro 0,36 (invece di euro 0,38).*

- 4) Dare atto che detta riduzione ha efficacia a partire dalla fattura emessa per le prestazioni erogate nel mese di dicembre 2012;
- 5) Dare mandato alla competente Area Gestione Patrimonio di procedere alla revisione del contratto in essere con la Ditta in coerenza con quanto sopra;
- 6) Procedere al recupero delle somme già erogate a favore della ditta secondo le modalità espresse in narrativa;
- 7) Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto e trasmesso al Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza.

*Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
(f.to: ing. Giancarlo Salomone)

---

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Direttore Amministrativo**  
f.to: *Dott. Gianluca Capochiani*

**Il Direttore Sanitario**  
f.to: *Dott.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi*

**Il Direttore Generale**  
f.to: *Prof. Antonio Quaranta*

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine e n. \_\_\_\_\_ fogli.

Il Segretario

---

Bari, \_\_\_\_\_

---

ANNOTAZIONI CONTABILI

**Il Dirigente**  
*D.ssa Tiziana Dimatteo*

---

Bari, \_\_\_\_\_

---

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

dal 06.02.2013 al In corso

Il Responsabile del Procedimento  
L'Assistente Amministrativo  
f.to: *Francesco Lopopolo*

---

Bari, 06.02.2013